

MOZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL PERSONALE CNR – 21 NOVEMBRE 2017

L'Assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori del CNR, indetta da FLC CGIL e FIR CISL, con la partecipazione dei Precari Uniti Cnr, il giorno 21 novembre 2017, esprime la più viva preoccupazione per la scarsa attenzione data dal Governo e dall'Ente alla soluzione definitiva della precarizzazione della Ricerca.

I numeri emersi dalla bozza di legge di bilancio sono totalmente insufficienti a fronte dell'enormità del problema. Il primo passo per raggiungere la soluzione del fenomeno del precariato è che ci sia la volontà politica di finanziare adeguatamente il processo di stabilizzazione nel CNR: investire in ricerca significa investire nello sviluppo e nel futuro del Paese.

Il secondo passo è interno all'Ente e riguarda la volontà politica dei vertici dell'Amministrazione, affinché s'impegnino a utilizzare tutti gli strumenti normativi e tutte le risorse a disposizione.

Il Comunicato Stampa diffuso dal Presidente a tale riguardo non rassicura perché non impegna in modo globale l'Ente alla soluzione attesa.

Chiediamo pertanto l'adozione di una deliberazione del Consiglio d'Amministrazione da convocarsi in tempi ristretti, con i seguenti punti:

- 1) avvio delle procedure di stabilizzazione così come previste dal D.lgs. 75/2017 a partire dal 1 gennaio 2018 per tutti i precari aventi i requisiti ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 20. A tal fine la delibera deve prevedere l'apertura del tavolo di concertazione con le OO.SS. finalizzato alla definizione di criteri, tempi, procedure e modalità di attuazione del processo di stabilizzazione;
- 2) gli scorrimenti di graduatorie ipotizzati dovranno prioritariamente valorizzare le professionalità e le competenze acquisite all'interno dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui ai commi 1 e 2 art. 20;
- 3) che i fondi stanziati in legge di bilancio per il CNR, a qualsiasi titolo, siano vincolati all'attuazione dell'intero processo di stabilizzazione;
- 4) utilizzo di tutte le risorse derivanti dall'autonomia finanziaria ai sensi dell'art. 9 D.lgs. 218/2016 per la proroga dei contratti anche con la costituzione di apposito fondo;
- 5) applicazione del comma 8 dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017, ovvero proroga unica per tutti i precari ai sensi della norma e indipendentemente dalle tipologie contrattuali, (contratti a T.D. su tutte le tipologie di fondi, assegni di ricerca e co.co.co.);

L'assemblea, inoltre, si aspetta che il Presidente, dopo la parziale apertura mostrata nell'ultimo comunicato, si adoperi pubblicamente assieme ai membri del Consiglio di Amministrazione per fornire il massimo supporto alle richieste del personale sopra esposte, presso il Governo e il Parlamento.

Nell'attesa dell'adozione della delibera la FLC CGIL e la FIR CISL confermano lo stato di agitazione del personale del CNR, e proseguono la mobilitazione con un'assemblea permanente sia in Sede Centrale che nelle Aree di Ricerca.

La stabilizzazione dei precari è un dovere di uno Stato civile che guarda al futuro del proprio Paese.

La Ricerca Pubblica è al servizio del Paese